

Lezione 6

Pregate con i vostri fratelli in Cristo

In questa lezione:

Pregate con un credente

Pregate con la vostra famiglia

Pregate con un gruppo di preghiera

Pregate con la chiesa

Questa lezione vi aiuterà a:

- Scoprire le possibilità di preghiera che vi sono offerte e a farne buon uso per pregare con i vostri fratelli in Cristo.
- Far progredire l'opera di Dio nella vostra comunità invitando i vostri fratelli in Cristo alla preghiera.

PREGATE CON UN CREDENTE

Avete già sperimentato le innumerevoli benedizioni divine che sono largite a quanti non pregano da soli? Quando si condividono gioie e dolori con i propri fratelli in Cristo, Dio mantiene vivo quel sentimento di solidarietà che caratterizza il Suo popolo. Proverete

un profondo sollievo se un credente si unirà a voi in preghiera per intercedere in merito a necessità comuni. La fede ne esce fortificata quando ci si conforta reciprocamente servendosi delle promesse di Dio. Si prega con i propri fratelli in Cristo anche quando, nell'intimità delle nostre devozioni personali si intercede per un obiettivo comune senza, per questo, riunirsi fisicamente per pregare.

Gesù ha promesso di essere presente ogni volta che due o tre credenti sono radunati nel Suo nome. Come i due discepoli sulla via di Emmaus, parlando di Lui, si trovarono all'improvviso, di fronte al Cristo risorto, così voi ed un vostro fratello in Cristo potrete avere il privilegio di avvertire la Sua presenza viva fra voi. Egli vi parlerà tramite le Scritture e sarà con voi per benedirvi ed infondere in voi quella gioia profonda che deriva dalla realtà della Sua presenza e per incaricarvi di trasmettere al prossimo il messaggio dell'Evangelo.

Fu soltanto ad Emmaus, mentre prendevano cibo, che Gesù si rivelò ai due discepoli. Anche quando siete intorno alla tavola, in compagnia di altri credenti, avete la possibilità reciproca di conoscervi meglio e di apprezzare Dio se parlerete della Sua viva presenza nella nostra vita. Molti cristiani invitano a pranzo gli amici a cui desiderano parlare di Gesù. E Gesù è presente!

Ci auguriamo che abbiate un caro amico cristiano disposto a pregare regolarmente con voi (se non proprio ogni giorno almeno una volta alla settimana). È importante che conosciate qualcuno che ha le vostre abitudini nei riguardi della preghiera sia che si tratti di qualcuno che ha la capacità di aiutarvi ed incoraggiar-

vi alla preghiera sia che si tratti di un neocredente che ha bisogno di voi per imparare a pregare. Siamo certi che desiderate pregare frequentemente con qualche anima che voi stessi avete guidato a Cristo.

Vi sono due meravigliose promesse che Gesù rivolge a coloro che si riuniscono nel Suo nome per pregare: 1) Egli sarà presente; 2) Egli sarà pronto ad esaudire ogni richiesta che sia nella Sua volontà.

“...se due di voi s'accordano a domandare una cosa qualsiasi, quella sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli. Poichè dovunque due o tre son radunati nel nome mio, quivi son io in mezzo a loro”.

(Matteo 18:19-20)



esercizi pratici

- 1** Imparate a memoria Matteo 18:19-20.
- 2** Indicate i nomi di coloro coi quali avete l'abitudine di pregare individualmente o coi quali potreste accordarvi per pregare insieme. Se non avete trovato ancora un credente disposto a far coppia con voi in riunioni di preghiera cercate di trovarlo.

PREGATE CON LA VOSTRA FAMIGLIA

Una famiglia cristiana è una delle maggiori benedizioni che Dio dispensa ai credenti. Quando un'intera famiglia si riunisce per pregare e servire Dio si realizza

un angolo di paradiso in terra! Se la vostra famiglia è consacrata al Signore, dovrebbe essere felice di poter beneficiare con voi della maturità spirituale e delle infinite grazie che derivano dalla preghiera quotidiana in comune. Tale culto quotidiano svolto in famiglia è definito "devozione familiare" o "culto di famiglia". Quando ciò è possibile, il papà, in qualità di capofamiglia, dovrebbe presiedere la riunione del gruppo. In assenza del marito, può farlo la moglie o semplicemente limitarsi a pregare con i figli. Ogni cristiano può chiedere ai membri della propria famiglia di leggere la Bibbia e pregare con lui. Una famiglia cristiana prega prima dei pasti ringraziando Iddio per il cibo e chiedendo le Sue benedizioni.

"... ne usino con rendimento di grazie. Poichè tutto quel che Dio ha creato è buono; e nulla è da riprovare, se usato con rendimento di grazie".

(1 Timoteo 4:3-4)

Quale meraviglia vedere invocare Dio da bambini ai quali è stato insegnato di pregare gli uni per gli altri e per qualsiasi bisogno della famiglia! Essi sanno che possono rivolgersi in qualsiasi momento ai propri genitori perchè intercedano per i loro problemi. E così che essi possono acquisire quell'attitudine (che dura tutta la vita) di confidare in Dio e di rivolgersi a Lui per consiglio e aiuto. Una famiglia unita nella preghiera comune vede rafforzati i vincoli di affetto che esitano, per legge naturale, tra i suoi membri. La vita di una famiglia cristiana è più serena perchè, uniti, tutti i suoi membri pregano per il bene comune e Dio li esaudisce.

PREGATE

PER la famiglia

Salvezza di tutti i membri

Rapporti tra i familiari

Bisogni individuali

Bisogni comuni

CON la famiglia

Durante i culti familiari

Prima dei pasti

In chiesa

Con i singoli membri

Ecco una serie di consigli pratici che vi saranno utili se deciderete di dedicare un periodo di tempo alle "devozioni familiari" o di insegnare ad altri come farlo.

Consigli pratici per i culti familiari

1. Scegliete un'ora che sia comoda per tutti. Alcune famiglie si riuniscono per pregare al mattino prima della colazione. Altri preferiscono farlo la sera.
2. Pregate ogni giorno e, se possibile, sempre alla stessa ora.
3. Permettete a ciascun membro della famiglia di partecipare attivamente alla riunione, si tratti di leggere, di presentare richieste, di fare commenti ed elevare preghiere in generale.
4. Leggete un breve passo della Parola di Dio; fate in modo che sia comprensibile specialmente se in famiglia ci sono bambini ancora in tenera età (in casi del genere potete anche servirvi di un libro di racconti biblici). Molte famiglie hanno l'abitudine di leggere quotidianamente sia un brano tratto da un libro cristiano che un capitolo della Bibbia.
5. Date a ciascun membro della famiglia la possibilità di chiedere chiarimenti sull'argomento trattato o di commentarlo.

6. Se pensate che sia il caso, cantate qualche inno di lode, di ringraziamento o d'adorazione.
7. Date a ciascun componente della famiglia la possibilità di presentare una richiesta di preghiera per qualche bisogno particolare o di esprimere la sua personale gratitudine a Dio.
8. Se lo ritenete necessario aiutate qualche giovane membro della famiglia in una breve preghiera (vi consigliamo di suggerire preghiere brevi per non annoiare l'intero gruppo e provocare disinteresse per il culto familiare).
9. Incitate tutti a prestare ascolto alla voce di Dio e aspettatevi che Dio parli a ciascuno dei presenti.
10. Non scoraggiatevi se vi sono periodi di interruzione alle riunioni di preghiera. Perseverate. Cercate di non imporre programmi rigidi ma adattateli alle circostanze e alle direttive divine.



esercizi pratici

- 3** Discutete con altri fratelli in Cristo sui vantaggi dei culti familiari, sugli orari migliori e sui buoni programmi adottabili. Se vivete con la vostra famiglia parlatene anche con i diversi membri che la compongono. Se avete già l'abitudine di riunirvi in preghiera con la famiglia, scrivete nel vostro quaderno qualsiasi idea che vi sembra utile a migliorare le riunioni.

- 4 Elencate quattro occasioni favorevoli per pregare insieme ai membri della vostra famiglia. Qual'è quella che preferite o quale pensate di adottare?
- 5 Se vi si presenterà l'occasione di dare l'avvio a riunioni di preghiera familiari ci auguriamo che saprete approfittare di tale possibilità anche se, per cominciare, pregherete con qualcuno che ha un bisogno particolare.

PREGATE CON UN GRUPPO DI PREGHIERA

Al giorno d'oggi Dio opera meraviglie servendosi di piccoli gruppi di preghiera dovunque nel mondo. Gruppi di credenti si riuniscono per studiare la Bibbia e pregare: Dio esaudisce le loro preghiere quando, uniti dalla fede comune, essi intercedono gli uni per gli altri. Avviene spesso che i vicini di casa, accettino più volentieri di partecipare ad una riunione in casa di una persona amica che di aderire all'invito ufficiale di una chiesa. Molte persone nel corso di tali riunioni di preghiera, hanno incontrato Cristo. Gruppi di preghiera, anche piccoli, riescono ad ottenere da Dio guarigioni miracolose, soluzioni divine a problemi familiari ed il battesimo nello Spirito Santo, dispensato oggi a migliaia di credenti.

Si sta verificando lo stesso fenomeno che caratterizzò i tempi del Nuovo Testamento. I primi cristiani avevano l'abitudine di riunirsi nel Tempio di Gerusalemme, nelle sinagoghe (luoghi consacrati ai culti pubblici) e nelle case dei credenti. Più tardi, a motivo della persecuzione, i cristiani furono esclusi dal Tempio e dalle sinagoghe e furono dispersi. Ciononostan-

te avevano la promessa di Gesù e poterono constatarne la realtà poichè Cristo si manifestava anche durante le riunioni di quei piccoli gruppi! Nelle case, nelle cantine, lungo i fiumi, nelle catacombe, in prigione... Cristo era presente: i credenti pregavano uniti e Dio esaudiva la loro preghiera!

Fu in casa di Cornelio, un centurione romano, che Pietro cominciò a predicare l'Evangelo a gente che non apparteneva al popolo ebraico. Dio dispensò a tutti i presenti il battesimo nello Spirito Santo e fece comprendere, al di là di ogni dubbio, che l'Evangelo è rivolto a tutte le nazioni, dovunque nel mondo.

Poco dopo Pietro fu imprigionato e condannato a morte. Il giorno prima dell'esecuzione molti credenti si riunirono in casa di Maria, madre di Giovanni Marco, e pregarono con fervore e devozione per l'apostolo. Così Dio mandò un angelo a liberarlo. Le catene furono infrante, tutte le porte si spalancarono e Dio liberò Pietro perchè... il Suo popolo si era unito in preghiera!

La chiesa di Filippi cominciò in un gruppo di preghiera! Paolo e Sila, infatti, durante una delle loro tappe evangelistiche, incontrarono un gruppo di donne che si raccoglievano in preghiera lungo un fiume. Una di quelle donne, Lidia, accettò Cristo e aprì la sua casa a Paolo e Sila perchè potessero avere un punto d'appoggio durante tutto il tempo del loro soggiorno a Filippi. Leggete nella Bibbia la lettera che, molti anni dopo, Paolo invia alla chiesa di Filippi e vi renderete conto della forza e della spiritualità che hanno caratterizzato quella comunità.

Ai giorni nostri, normalmente, i piccoli gruppi di preghiera seguono programmi molto flessibili. Alcuni

usano incontrarsi settimanalmente sempre nella stessa casa; altri si incontrano a turno, ora in casa di un membro, ora in casa di un altro. Altri ancora si incontrano in chiesa, nelle officine, in ufficio e a scuola. Per cominciare un gruppo di preghiera bastano anche due o tre persone. Se il numero dei membri che costituiscono un gruppo è superiore a quindici, sarà difficile ottenere sempre la partecipazione generale. Molte credenti hanno l'abitudine di riunirsi tra loro al mattino o nel pomeriggio quando i mariti sono al lavoro e i figli a scuola. I gruppi misti preferiscono le riunioni serali. Alcuni, dopo la preghiera, amano passare del tempo in compagnia dei loro fratelli e sorelle in Cristo; altri, invece, non hanno quest'abitudine.

I responsabili di un gruppo di preghiera dovrebbero tenere conto delle situazione e degli impegni dei diversi partecipanti. Se le riunioni durano troppo, alcuni saranno costretti a rinunciarvi per non venir meno ai loro doveri (ricordate che non bisogna assolutamente trascurare i propri doveri); altri possono addirittura perdere interesse alle riunioni se esse risultano puntualmente troppo lunghe. Alcuni gruppi, tuttavia, sono pronti a rinunciare a tutto pur di poter passare qualche ora in comunione con Dio. Se alcuni membri sono costretti ad andarsene prima della fine, siano liberi di farlo. Tuttavia, quando Dio opera miracoli, trasforma la vita delle persone e battezza i credenti nello Spirito Santo, il tempo sembra fin troppo breve!

I suggerimenti dati a proposito dei culti di famiglia sono applicabili anche per un gruppo di preghiera. Come regola generale, le indicazioni che seguono ci sembrano adatte a qualsiasi responsabile di un gruppo di preghiera:

1. Cominciare la riunione con una parte introduttiva, possibilmente, breve, dedicata agli inni. Questo genere di apertura permette ai convenuti di focalizzare i loro pensieri su Dio e sulla Sua misericordia e incoraggia la fede.
2. Dedicare una parte della riunione, altrettanto breve, alla lettura della Parola di Dio e sollecitare la partecipazione attiva di tutti a tale lettura. Ciò potrà essere spunto per uno studio biblico sotto la guida del responsabile oppure per testimonianze varie del gruppo.
3. Sollecitare testimonianze di preghiere esaudite. In tal modo ciascuno potrà ringraziare Dio per il Suo intervento e tutti saranno incoraggiati ad intercedere per altri bisogni.
4. Chi ha necessità particolari o richieste di intercessione dovrebbe essere invitato a renderne partecipe l'intero gruppo.
5. Invitare tutti i partecipanti a pregare per i bisogni del prossimo affidandosi alla guida di Dio.

I gruppi di studio biblico e preghiera a domicilio sono spesso una parte del preciso programma di una comunità locale. La Chiesa delle Assemblee di Dio a Seul, Korea, è cresciuta da 23.000 a 35.000 membri in un anno (1976). Essi sono organizzati in unità di dieci persone ognuno. Così, 3.500 gruppi di studio biblico e preghiera si radunano ogni settimana nelle case in ogni parte delle città. I risultati sono meravigliosi: conversioni, miracoli, crescita! In tante altre zone, credenti di chiese diverse ma abitanti nella stessa zona, si radunano in gruppi di preghiera.

Se il popolo di Dio prega unito, le vite sono trasformate, le chiese sono risvegliate e si realizza un'unione stretta fra coloro che appartengono a Cristo.



esercizi pratici

- 6** Esistono gruppi di preghiera nella vostra comunità? Se sì, elencateli nel vostro quaderno con gli orari delle riunioni e il luogo d'incontro. Sottolineate quelli che raccomandereste di seguire ad un amico che abita nella vostra zona. Pregate per tutti questi gruppi.
- 7** Se nel vostro rione non si riunisce alcun gruppo di preghiera, pregate perchè vi sia data la possibilità di organizzarne uno. Scrivete nel quaderno tutti i suggerimenti che Dio vi darà in materia: luogo d'incontro, partecipanti, orari, come cominciare e poi metteteli in pratica.

PREGATE CON LA CHIESA

I gruppi di preghiera non possono sostituire le riunioni tenute regolarmente dall'intera comunità, riunioni che rinvigoriscono la fede dei credenti, li preparano per il servizio attivo e li aiutano nella loro vita quotidiana e nelle attività che svolgono per Dio. Un gruppo di preghiera può essere fonte di benedizione, amicizia e rivelare ministeri, ma è assolutamente necessario appartenere ad una chiesa locale. Tutte le persone che si convertono a Cristo frequentando un gruppo di preghiera devono essere incoraggiate a frequentare una chiesa locale. Esse hanno bisogno dell'aiuto dei ministeri cristiani e dovrebbero accetta-

re di diventare membri attivi di una chiesa per partecipare alle sue attività.

La preghiera è una parte vitale della Chiesa: la sua potenza! Gesù definì il Tempio di Gerusalemme *“una casa d’orazione”*. I discepoli andavano al Tempio per pregare. Gli apostoli passavano molto del loro tempo pregando. È volontà divina che ogni edificio consacrato a Dio per l’esercizio del culto sia una casa dove si preghi, un luogo d’incontro fra Lui e il Suo popolo.

“Io ...li rallegrerò nella mia casa d’orazione... perchè la mia casa sarà chiamata una casa d’orazione per tutti i popoli”.

(Isaia 56:7)

“Ed erano perseveranti nell’attendere all’insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere... e molti prodigi e segni eran fatti dagli apostoli”.

(Atti 2:42-43)

“E tutti i giorni, essendo da pari consentimento assidui al tempio... e il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che erano sulla via della salvezione”.

(Atti 2:46-47)

“Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera dell’ora nona”.

(Atti 3:1)

Mentre Pietro e Giovanni stavano recandosi al Tempio per pregare, videro, vicino alla Porta Bella, un mendicante paralitico. Nel nome di Gesù gli ordinarono di alzarsi e di camminare, ed egli lo fece! Come risultato di questa guarigione miracolosa e del messaggio che quel giorno Pietro poté rivolgere a

quanti furono testimoni di quel prodigio, 2.000 persone offrirono il loro cuore a Cristo. Le autorità imprigionarono Pietro e Giovanni perchè predicavano il nome di Gesù e imposero loro di desistere da tale attività. Appena liberati, i due discepoli si incontrarono con altri cristiani e pregarono perchè Dio infondesse in loro il coraggio di continuare ad annunciare il messaggio di Gesù.

“E dopo ch’ebbero pregato, il luogo dov’erano radunati tremò; e furono tutti ripieni dello Spirito Santo, e annunziavano la Parola di Dio con franchezza”.

(Atti 4:31)

Come possiamo, ai giorni nostri, trasformare il luogo dove ci riuniamo in una casa di preghiera? Inseriamo la preghiera in ogni attività: classi bibliche, culti, incontri giovanili, attività evangelistiche. Diamo la possibilità a tutti di presentare una richiesta di preghiera e di testimoniare delle preghiere che Dio ha esaudito. Alcune chiese dispongono di locali dove i credenti possono riunirsi per pregare prima che inizi la riunione di culto. Quelli che desiderano accettare Cristo o desiderano essere battezzati nello Spirito Santo, possono recarsi in questi locali alla fine del culto dove trovano credenti pronti a dispensare loro utili consigli e a pregare. In altre chiese, prima e dopo la riunione di culto, alcuni usano farsi avanti, fino al pulpito, per pregare.

Alcune chiese restano aperte tutto il giorno per poter accogliere quanti desiderano pregare o celebrano un culto mattutino per quei credenti che desiderano lodare Dio prima di recarsi al lavoro.

Ritenete che la vostra chiesa abbia bisogno di un risveglio? Pensate che il vostro pastore abbia bisogno di

essere maggiormente guidato da Dio nell'esercizio del suo ministero? Vorreste che tutti i membri della vostra comunità fossero battezzati nello Spirito Santo e dotati della dovuta franchezza per testimoniare di Cristo con la baldanza manifestata dagli apostoli? Vorreste assistere a miracolosi esaudimenti di preghiere e all'espansione della comunità di cui fate parte per opera di un intervento divino? In caso affermativo, pregate per la vostra chiesa, nella vostra chiesa e con la vostra chiesa. Ai giorni nostri, questi avvenimenti si producono in numerose comunità per opera di Dio. Egli potrebbe servirsi proprio di voi perchè ciò si realizzi anche nella vostra chiesa! Collaborate con Dio ed invitate i vostri fratelli in Cristo alla preghiera!

“Io mi son rallegrato quando m’han detto: Andiamo alla casa dell’Eterno!”.

(Salmo 122:1)

“Levate le vostre mani verso il santuario, e benedite l’Eterno!”.

(Salmo 134:2)



esercizi pratici

- 8** Elencate, nel vostro quaderno, delle particolari necessità della vostra chiesa per le quali intendete intercedere. Pregate.
- 9** Chiedete a Dio di indicarvi come potete sviluppare il ministero della preghiera nella vostra chiesa. Trascrivete le Sue istruzioni nel vostro quaderno personale.



risposte corrette

4. Durante le preghiere in famiglia, ai pasti, in chiesa e individualmente con ciascun membro della vostra famiglia, specie in casi di necessità particolari anche personali. Molte madri possono testimoniare della guarigione istantanea da un mal di testa o da altri problemi di carattere fisico grazie alla preghiera di un bimbo che, posata la sua manina sulla loro testa, ha pregato Gesù per la guarigione.

Le altre risposte riguardano semplicemente la pratica dei diversi principi studiati. Per il ripasso di questa lezione, vi consigliamo di riesaminare ogni esercizio pratico e le note che avete riportato nel vostro quaderno. Se metterete in pratica e con fede tutti i consigli ricevuti, certamente farete enormi progressi nella preghiera.

NOTE: